

Dalla 1ª pagina

Fallito l'attentato al palazzo di Ngo Din Diem
Un aereo abbattuto a Saigon
L'altro atterrato in Cambogia

Permane nella capitale del Viet Nam del Sud uno stato di tensione - Carri armati attorno al palazzo e nei punti nevralgici della città - Gli Stati Uniti « costernati » per l'attentato che poteva accendere la rivolta contro il regime

SAIGON, 27 - La tensione non è diminuita nella capitale del Viet Nam del Sud dopo l'attacco che due caccia-bombardieri ribelli hanno condotto con razzo e mitragliatrici contro il palazzo del sessantenne dittatore filo-americano Ngo Din Diem.

Anche l'aereo che è atterrato in Cambogia è stato seriamente colpito dal fuoco della contraerea: il pilota ha dovuto atterrare senza carrello. Egli ha chiesto asilo politico al governo della Cambogia.

radio - non serve che a coprire i timori della possibilità di una rivolta contro il regime, che è il più corrotto, reazionario e crudele di tutta l'Asia del sud-est.

Saigon, il comando della Flotta del Pacifico e il Dipartimento di Stato è stato per tutta la giornata un frenetico incrociarsi di messaggi. Si teme che gli americani impongano da un lato a Diem l'accelerazione di alcuni demagogici progetti di « riforma » del regime ma dall'altro lato anche un inasprimento delle pressioni e degli attacchi contro il movimento di liberazione nazionale.

Snidato con il fuoco



WASAU - Fred Schmidt, padre di 12 figli, che nel corso di una rissa in un bar aveva ferito due persone rimanendo a sua volta ferito mortalmente, è stato catturato nella sua casupola dove si era barricato, solo dopo che questa era stata data alle fiamme dagli agenti. Nella telefoto: lo Schmidt trascinato da due agenti subito dopo la cattura

OAS

di documenti ufficiali. Però, le fonti sono abbastanza autorevoli e il contenuto, anche se parziale, è verosimile. Tornando a prospettive più immediate, ci si trova sempre più di fronte alla scadenza della firma dell'armistizio (prevista verso il 5 marzo) e alla relativa incognita su l'azione dell'OAS. Si pensa che l'organizzazione di Salan non vorrà fare altro - per il momento - che rendere la vita impossibile alle forze che cercheranno d'imporre la pace.

GOVERNO E PARTITI

concorrenza nel campo economico verrà pubblicato entro una decina di giorni. Si tratta della deposizione del prof. Ugo Papi, rettore dell'Università di Roma. La pubblicazione del documento avverrà attraverso il pubblico degli stampati parlamentari della Camera dei deputati. A tale documento, seguirà la pubblicazione di tutti i resoconti stenografici relativi agli altri interrogatori svolti, fra i quali quello dei professori Corbino, Sylos Labini, Lombardini, Rossi Doria, Coppola D'Anna.

DEMOCRAZIA LIBERALE

La minoranza del Pli contraria alla linea dell'on. Malagodi si è costituita in movimento in vista del prossimo congresso del partito. L'on. Perrone Capano è stato eletto presidente del movimento di « Democrazia liberale »; vice-presidenti l'ingegner La Cava e l'on. Diomede.

CONFAGRICOLTURA

Una netta presa di posizione contro ogni tentativo di rinnovare la politica agraria in senso progressivo è venuta ieri dal conte Alfonso Gaetani, presidente della Confagricoltura. Parlando ad una riunione di dirigenti politici e agrari della Campania, Gaetani ha affermato che gli agricoltori sono preoccupati non poco, sia come produttori che come cittadini, perché vedono in pericolo, con l'affermarsi di teorie dirigistiche limitatrici della libera iniziativa, la loro stessa dirittura alla vita e al lavoro.

EDITORIALE DI « ESTERI »

La rivista « Esteri », considerata molto vicina agli ambienti della Farnesina, si occupa in un suo editoriale della prosaica condanna dei disastri causati dal disastro, servendo che la prossima conferenza, a differenza di quelle passate, vede accanto ai rappresentanti dell'est e dell'ovest anche otto paesi neutrali, i quali « hanno un ruolo preminente nel dividere i metodi che portano ad un sistema di sicurezza ».

Occupate due stazioni radio della capitale - Richiamo alla azione contro il governo sostenuto dagli USA

CITTA' DEL GUATEMALA, 27 - Un gruppo di patrioti armati è penetrato in due stazioni radio della capitale guatemalteca ed ha trasmesso sulla rete nazionale un appello alla lotta unitaria contro il governo e contro le ingerenze dell'imperialismo americano.

Oggi in libertà i cineoperatori di Bonn

BARI, 27. - Dagobert Lindau, Franz Ansbok e Manfred Feichtner, i tre operatori della televisione tedesca arrestati sabato dagli agenti dei servizi di sicurezza italiani che li avevano sorpresi a filmare le postazioni missilistiche della 26ª aerobrigata nei pressi di Acquafredda delle Fonti, saranno rimessi in libertà entro la serata di domani.

Powers scagionato da ogni accusa?

WASHINGTON, 27 - Una commissione d'inchiesta presieduta da un giudice federale ha scagionato - a quanto dicono - il pilota americano Francis Gary Powers da ogni accusa.

Missione commerciale albanese a Budapest

VIENNA, 27 - Una delegazione albanese guidata dal vice ministro del commercio estero, Gog Kozma, è giunta a Budapest per firmare una convenzione commerciale con l'Ungheria per il 1962, nel quadro dell'accordo valido tra i due paesi per il periodo 1961-1963.

I primi risultati delle elezioni in India

Il Partito del Congresso in vantaggio in tutti gli Stati

Il ministro della difesa Menon in testa per 30 mila voti a Bombay - Si annuncia una avanzata del P. C. nelle elezioni per i Parlamenti statali

NUOVA DELHI, 27 - Continuano ad affluire all'Ufficio centrale elettorale di Nuova Delhi i dati sui risultati delle elezioni svoltesi nell'Unione Indiana dal 18 al 25 febbraio. I dati finora raccolti e pubblicati nella capitale indiana si riferiscono in genere alle elezioni per le nuove assemblee legislative dei vari Stati. Pochissime cifre sono state invece comunicate per quanto si riferisce ai voti raccolti dai candidati dei vari partiti all'Assemblea nazionale (Lok Sabha, o Camera bassa).

Dopo lo spoglio di quasi la metà delle schede per le elezioni alle Assemblee legislative statali le posizioni dei partiti sono le seguenti: Partito del Congresso 904 seggi, Partito Comunista 71, Partito Swatantra (destra) 49, Partito « Jan Sangh » (destra) 41, Socialisti (Praja) 37, Partito Socialista 18, indipendenti ed altri 158.

In ogni caso - si afferma - la vittoria del Partito del Congresso era scontata in partenza. Solo Bombay si è appassionata al duello tra il ministro della difesa Menon, presentatosi in quella circoscrizione con l'appoggio personale di Nehru, e il candidato designato dai partiti di opposizione. Secondo gli ultimi dati che si riferiscono all'area di circa 500 mila voti espressi, Menon avrebbe un vantaggio di circa 30.000 voti. Anche il primo ministro Nehru dispone di un notevole margine di vantaggio nella sua circoscrizione.

Colloqui Olanda - USA per l'Irian occidentale

L'AA, 27 - Il ministro olandese degli esteri, Josef Luns, si recerà in visita a Washington il 1º marzo. Lo annuncia un comunicato ufficiale senza specificare i motivi del viaggio del ministro.

Audace colpo di mano dei patrioti

Washington, Luns si recerà a Tokyo per assumere la direzione della delegazione olandese alla riunione dell'OECAF (Commissione economica per l'Asia e l'Estremo Oriente) che avrà inizio il 6 marzo. Il 14 marzo, Luns farà ritorno in patria.

Appello alla rivolta di radio Guatemala

Occupate due stazioni radio della capitale - Richiamo alla azione contro il governo sostenuto dagli USA

Oggi in libertà i cineoperatori di Bonn

BARI, 27. - Dagobert Lindau, Franz Ansbok e Manfred Feichtner, i tre operatori della televisione tedesca arrestati sabato dagli agenti dei servizi di sicurezza italiani che li avevano sorpresi a filmare le postazioni missilistiche della 26ª aerobrigata nei pressi di Acquafredda delle Fonti, saranno rimessi in libertà entro la serata di domani.

Powers scagionato da ogni accusa?

WASHINGTON, 27 - Una commissione d'inchiesta presieduta da un giudice federale ha scagionato - a quanto dicono - il pilota americano Francis Gary Powers da ogni accusa.

Missione commerciale albanese a Budapest

VIENNA, 27 - Una delegazione albanese guidata dal vice ministro del commercio estero, Gog Kozma, è giunta a Budapest per firmare una convenzione commerciale con l'Ungheria per il 1962, nel quadro dell'accordo valido tra i due paesi per il periodo 1961-1963.

I 13 di Kindu a Leopoldville



LEOPOLDVILLE. - Un soldato nigeriano ed un aviere italiano sono di picchetto davanti all'ingresso della sala dove sono tenuti i dibattiti fra i 13 italiani trucidati a Kindu. Lo salmo dovrebbero rientrare in Italia nei prossimi giorni (Telefoto ANSA - L'Unità)

Nuova costituzione per la Rhodesia del Nord

LONDRA, 27 - Una nuova costituzione per la Rhodesia del Nord, approvata stamane durante una riunione del gabinetto inglese, sarà annunciata dai domini pomeriggio alla Camera dei Comuni. La nuova costituzione, affermano fonti ben informate, prevede una assemblea legislativa a tre camere, una camera nazionale e due camere regionali.

Robert Kennedy s'incontra con De Gaulle

PARIGI, 27 - Il ministro americano della giustizia, Robert Kennedy, ha avuto questa mattina un colloquio di tre quarti d'ora con il presidente De Gaulle, al quale ha consegnato un messaggio del presidente Kennedy.

Missione commerciale albanese a Budapest

VIENNA, 27 - Una delegazione albanese guidata dal vice ministro del commercio estero, Gog Kozma, è giunta a Budapest per firmare una convenzione commerciale con l'Ungheria per il 1962, nel quadro dell'accordo valido tra i due paesi per il periodo 1961-1963.

Appunti

Novità nel Sud Africa

I giornali governativi del Sud Africa sono in questi giorni pieni di elogi per il primo ministro Verwoerd e parlano di « svolta » nella politica razziale del governo di Pretoria. Il progetto di questa improvvisa campagna è stato offerto dallo stesso Verwoerd con un recente annuncio secondo cui presto verrà concesso l'autogoverno agli africani del Transkei. Il Transkei è una regione situata lungo le coste che si affacciano sull'Oceano Indiano, popolata da un milione e mezzo di africani (ora alcuni milioni) che abitano del Transkei vive in altri centri del paese) ed è una delle otto aree riservate agli africani nel Sud Africa. In base al progetto del primo ministro, gli africani residenti in questa regione avranno tra poco un parlamento e un consiglio esecutivo con potere di decisione per quanto concerne i problemi del lavoro, della sanità, della scuola, delle finanze e dell'agricoltura. Soltanto gli africani avranno diritto di voto.

Guardando però le cose un po' più da vicino l'entusiasmo dei razzisti appare fuori luogo, mentre più che giustificata è la diffidenza manifestata dagli interessati. In effetti, il progetto offre agli africani poco più di quello che già possiedono: la difesa, la politica estera, la polizia e la giustizia rimarranno nelle mani del governo centrale, mentre il « parlamento » del Transkei avrà soltanto 25 membri eletti su 125; i rimanenti verranno scelti tra i capi posti in carica dal governo centrale, uomini di fiducia di quest'ultimo.

Per capire la portata più che limitata dell'operazione è sufficiente ricordare che anche se questa forma di « autogoverno » verrà estesa alle altre sette aree africane (duecentomila zulu hanno ricevuto l'ordine di abbandonare le loro terre per concentrarsi in una di queste), essa non interesserà che un terzo degli africani e soltanto il 13% della superficie della Repubblica: infatti i due terzi degli undici milioni di africani del Sud Africa vivono nelle « zone dei bianchi » che abbracciano l'87% del territorio e che sono naturalmente le più ricche del paese. Ora per questo non è previsto alcun cambiamento, come non è prevista alcuna modifica per i meticcii e gli indiani.

I leaders africani del Transkei (una delle regioni più popolate del Transkei) hanno già preso posizione sollecitando la piena indipendenza in luogo di una funzione di autogoverno. Il giornale The World ha riportato una dichiarazione di Lutuli, il leader recentemente insignito del Premio Nobel per la Pace, il quale ha definito il piano di Verwoerd « cattivo » nell'impostazione e « inapplicabile nella pratica ». Anche Kaiser Matanzima, capo di una delle tribù del Transkei, il quale dovrebbe essere posto a capo del consiglio esecutivo, ha criticato l'attuale impostazione, rivendicando agli africani il controllo della polizia e della amministrazione della giustizia. La replica di Verwoerd è stata negativa: egli ha fatto sapere che non cambierà una virgola al suo progetto.

In realtà, uno degli scopi del governo sudaficano sembra quello di tacitare l'opinione pubblica internazionale, le cui prese di posizione entusiastiche la hanno messa in notevole difficoltà. Si sa che egli ha chiesto agli occidentali di accogliere con favore la sua iniziativa e un giornale governativo ha perfino scritto che d'ora in avanti le critiche avanzate all'ONU non avranno più ragione di essere. Il governo sudaficano si fa senz'altro delle illusioni. Comunque non è male rilevare l'efficacia della pressione mondiale anche sui razzisti più incalliti. (d. g.)

« Si avvicina il momento in cui l'impresa sarà possibile »

Uno scienziato sovietico illustra le difficoltà del volo sulla Luna

Tre possibili metodi di « allungaggio » - I pericoli che l'uomo deve superare per scendere sul nostro satellite

MOSCA, 27. - « Si sta avvicinando il momento in cui il volo di un uomo attorno alla Luna con conseguente ritorno sulla Terra sarà tecnicamente possibile ». L'affermazione è contenuta in un articolo pubblicato sulla Gazzetta Economica sovietica, V. Dyomin, il quale tuttavia aggiunge che prima saranno ancora necessari molti studi.

Dyomin, professore incaricato di fisiomatematica, sottolinea come sia già noto che la maggior parte della superficie lunare è costituita da scorie e che vi sono pezzi di ghiaccio. Tuttavia, egli aggiunge, l'esatta struttura della superficie

lunare e se il ghiaccio può essere trasformato in acqua non si sa ancora. Analizzando i luoghi di « allungaggio », lo scienziato afferma che i letti lunari appaiono i luoghi migliori, ma un grande vantaggio è costituito dal fatto che essi sono lontani dai luoghi interessanti come le montagne e i vulcani.

Dyomin illustra quindi tre possibili metodi di « allungaggio »: il primo, con satellite senza comonata, ad una velocità di 2,5-3,5 chilometri al secondo; una velocità cioè superiore a quella di un proiettile; il secondo metodo, sempre senza comonata, è quello che prevede una riduzione della velocità

dell'astronave mediante retro-razzi, affinché certe attrezzature resistano all'impatto. Il terzo sistema, infine, è quello di permettere alle attrezzature di resistere e alle persone di sopravvivere. Si tratterebbe in questo caso di un atterraggio dolce come sulla Terra, che consenta un impatto senza danno alle persone e alle cose. Lo scienziato a questo punto rivela che sono già stati elaborati congegni per far atterrare un veicolo a una velocità determinata e che per far mutare la rotta della nave e farla scendere sul punto della Luna, allora speciali congegni di assorbimento potrebbero proteggere l'uomo e le attrezzature.

Secondo Dyomin i lanci sovietici sulla Luna hanno dimostrato che praticamente non vi è campo magnetico attorno ad essa. Ciò significa, egli dice, che non vi sono pericoli alle cinture radioattive come quelle scoperte attorno alla Terra dallo scienziato sovietico Vernov e dallo scienziato americano Van Allen e che ora vengono chiamate dagli americani cinture Van Allen. Preferibilmente la nave spaziale dovrebbe « allungare » il suo volo attorno alla Luna, che è estremamente calda. Anche poco pratico scendere sulla faccia nascosta della Luna perché ciò provocherebbe una interruzione dei contatti radio e dei controlli.

ALFREDO REICHLIN Direttore
Taddeo Conca Direttore responsabile
iscritto al n. 243 del Registro Stampa di Torino, n. 1160 autorizzazione a giornale n. 4555
DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via di Torino, 19. Telefono: Centralino 47.50.1, 47.50.2, 47.50.3, 47.50.4, 47.50.5, 47.50.6, 47.50.7, 47.50.8, 47.50.9, 47.50.10, 47.50.11, 47.50.12, 47.50.13, 47.50.14, 47.50.15, 47.50.16, 47.50.17, 47.50.18, 47.50.19, 47.50.20, 47.50.21, 47.50.22, 47.50.23, 47.50.24, 47.50.25, 47.50.26, 47.50.27, 47.50.28, 47.50.29, 47.50.30, 47.50.31, 47.50.32, 47.50.33, 47.50.34, 47.50.35, 47.50.36, 47.50.37, 47.50.38, 47.50.39, 47.50.40, 47.50.41, 47.50.42, 47.50.43, 47.50.44, 47.50.45, 47.50.46, 47.50.47, 47.50.48, 47.50.49, 47.50.50, 47.50.51, 47.50.52, 47.50.53, 47.50.54, 47.50.55, 47.50.56, 47.50.57, 47.50.58, 47.50.59, 47.50.60, 47.50.61, 47.50.62, 47.50.63, 47.50.64, 47.50.65, 47.50.66, 47.50.67, 47.50.68, 47.50.69, 47.50.70, 47.50.71, 47.50.72, 47.50.73, 47.50.74, 47.50.75, 47.50.76, 47.50.77, 47.50.78, 47.50.79, 47.50.80, 47.50.81, 47.50.82, 47.50.83, 47.50.84, 47.50.85, 47.50.86, 47.50.87, 47.50.88, 47.50.89, 47.50.90, 47.50.91, 47.50.92, 47.50.93, 47.50.94, 47.50.95, 47.50.96, 47.50.97, 47.50.98, 47.50.99, 47.50.100.
Stampa: Tipografia GATE Roma - Via di Torino, 19